



Il blocco economico degli USA contro la repubblica di Cuba

Un riassunto: nel maggio 1959, il governo cubano proclamò la riforma agraria. E l'ha attuata, vietando la proprietà di più di 400 ettari di terra coltivabile. Più di 600.000 ettari sono stati ridistribuiti a più di 400.000 famiglie contadine e cooperative con un massimo ciascuno di 67 ettari, con grande disappunto dei proprietari terrieri cubani e stranieri, soprattutto nordamericani. Il governo cubano aveva previsto di pagare un risarcimento, ma le richieste dell'amministrazione statunitense erano così eccessive che avrebbero rovinato definitivamente il popolo cubano.

Nell'aprile 1961, l'aggressione militare condotta dagli esuli cubani nella Baia dei Porci si risolse in un fiasco per i servizi speciali statunitensi.

Il 7 febbraio 1962, il Presidente Kennedy dichiarò l'embargo contro la Repubblica di Cuba, con l'intenzione che questa decisione fosse rispettata da tutti*, compresi gli individui e le aziende non americane, anche se non residenti negli Stati Uniti.

L'Assemblea Generale delle Nazioni Unite ha condannato questo blocco a stragrande maggioranza in numerose occasioni, con il sostegno dei nostri rappresentanti svizzeri. Eppure, 60 anni dopo, questo embargo illegale viene ancora applicato, oggi in forma particolarmente severa.

- È impossibile inviare denaro e merci dalla Svizzera.
- È impossibile inviare denaro dalla Svizzera a MédiCuba-Suisse, un'associazione sostenuta dal nostro compagno Franco Cavalli, per investimenti nella sanità pubblica a Cuba.
- Durante la crisi da coronavirus, è stato impossibile inviare respiratori a Cuba.

E qui in Svizzera, i "nostri" istituti finanziari si rifiutano di effettuare pagamenti con la parola Cuba, anche se si tratta solo di un contributo a un'associazione di diritto svizzero come Suisse-Cuba.

*L'inazione della Svizzera equivale a un abbandono della sua sovranità**.*

La nostra richiesta:

Le varie autorità federali svizzere, tra cui l'Ombudsman bancario, la Finma, le Camere federali, ecc. devono vietare l'applicazione di misure di embargo in Svizzera contro Cuba. Questo deve valere anche per le aziende con sede in Svizzera.

NB. *: In deroga all'embargo, i coltivatori di cereali degli Stati Uniti hanno potuto esportare il loro grano e il loro mais.

NB.** : Lienhard Ochsner, già procuratore della Confederazione, nel giornale NZZ del 30.06.2021